



RADIOCINEMA®

18 Novembre 2009

Tff: into the blue

(Dalla nostra inviata Giovanna Barreca)



18/11/09 – “Nasce da un momento molto collettivo, perché nasce nelle tendopoli” afferma **Emiliano Dante**, regista e co-sceneggiatore con **Marco Lombardi** di **“Into the blue”** presentato al **Torino film festival** nella sezione **Italiana.doc**. Una docufiction perché racconta della volontà di riappropriarsi della propria immagine in un posto dove non c’è intimità come sono le oltre 150 tendopoli sorte dopo il sisma del 6 aprile che ha distrutto l’Aquila e moltissime zone abruzzesi. “Forzatamente siamo stati costretti a stare insieme e le nostre energie e le idee messe insieme hanno portato al film” afferma il regista che nella tendopoli di Collemaggio aveva iniziato un progetto come docente di cinema con alcuni adolescenti “Poi con Valentina, Paolo, Elisabetta, Stefano e Alessio si è cercato di auto-rappresentarci con ironia tra le immagini del terremoto e il desiderio di ricostruzione”.



Ne è nato un lavoro onesto nella rappresentazione di una generazione in cerca di risposte, di ridefinirsi e di esistere anche nella dimensione di gruppo. In una dimensione dove si è stati in una certa maniera confinati e si vive galleggiando. “Ci dirigono, ci guardano ma noi non ci vediamo più” afferma la voce narrante.

[Ascolta l'intervista a cura di Giovanna Barreca a Emiliano Dante, regista di “Into the blue”.](#)

<http://www.radiocinema.it/web/blog/tff-into-the-blue>